Codice A1811B
D.D. 5 giugno 2026, n. 1066
''Realizzazione della fermata ferroviaria Borgata Quaglia-Le Gru sulla linea Torino San Paolo - Orbassano del SFM5''. Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla D.D. n.1213 del 05/05/2020 e D.D. n.364 del 18/2/2022.

ATTO DD 1066/A1811B/2026 DEL 05/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture

OGGETTO: "Realizzazione della fermata ferroviaria Borgata Quaglia-Le Gru sulla linea Torino San Paolo – Orbassano del SFM5". Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla D.D. n.1213 del 05/05/2020 e D.D. n.364 del 18/2/2022.

Premesso che:

In data 05/02/2020, il Delegato del Legale Rappresentante di Rete ferroviaria italiana Spa, ing. Luca Bassani, ha presentato al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale domanda di avvio della fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 40/1998 relativamente al progetto "Realizzazione della fermata ferroviaria Borgata Quaglia-Le Gru sulla linea Torino San Paolo – Orbassano del SFM5", localizzato nel comune di Torino e nel comune di Grugliasco.

Secondo la l.r. n.40/98 l'opera rientra nella categoria progettuale B1.10 e non ricade neppure parzialmente in area protetta.

Nell'ambito dei lavori istruttori dell'organo tecnico regionale, il Responsabile di procedimento, ha indetto la Conferenza di Servizi per l'istruttoria della fase di verifica a cui sono stati convocati i soggetti territoriali e istituzionali interessati di cui all'art. 9 della citata legge regionale e l'Arpa Piemonte in quanto supporto tecnico-scientifico dell'Organo Tecnico regionale.

Valutato quanto emerso nel corso dell'istruttoria svolta, alla luce dei contributi tecnici pervenuti, con D.D. n. 1213 del 05/05/2020 si è ritenuto che il progetto "Sistema Ferroviario Metropolitano SFM5 (Orbassano-Torino Stura/Chivasso) Fermata Borgata Quaglia-Le Gru", potesse essere escluso dalla fase di valutazione di cui all'articolo 12 della l.r. n. 40/1998, subordinandolo al rispetto di specifiche condizioni ambientali riportate nell'Allegato alla stessa determinazione.

In data 05/10/2021, la Società RFI spa ha presentato, ai sensi del comma 3 art.28 del Dlgs n.152/2006, la documentazione contenente gli elementi necessari per la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nella Determinazione suddetta. Con D.D. n.364 del 18/2/2022 sono state valutate:

- pienamente ottemperate le condizioni ambientali di cui ai numeri 2.1.2, 2.1.3, 2.1.4, 2.1.6, 2.2.1, 2.2.2, 2.2.3, 2.3, 2.4 impartite con la D.D. n.1213 del 05/05/2020;
- parzialmente ottemperate le condizioni ambientali nn. 2.1.1, 2.1.5, 2.1.7, 2.1.8 impartite con la stessa DD n.1213 del 05/05/2020 a condizione che, nella stesura del progetto esecutivo e comunque prima dell'inizio lavori, siano recepite da RFI spa le prescrizioni dettagliate in premessa per ciò che attiene le componenti biotiche e la componente amianto.

In data 29/04/2026, la Società RFI spa ha presentato, ai sensi del comma 3 art.28 del Dlgs n.152/2006, la documentazione contenente gli elementi necessari per la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali n. 2.1.5, n. 2.1.7 e n. 2.1.8 contenute nella D.D. n.1213 del 05/05/2020.

Ai fini della verifica dell'avvenuta ottemperanza alle condizioni ambientali imposte con la determinazione di cui sopra, il Responsabile dell'intervento ha richiesto, con nota n.21288 del 06/05/2026, agli enti preposti l'esame della documentazione presentata.

Considerato che sono stati acquisiti i contributi pervenuti dai soggetti interessati:
1. contributo tecnico-scientifico inviata dall'ARPA, prot. n. 43688 del 22/05/2026;
2. Direzione Agricoltura, nota prot. n.11618 del 28/5/2026.

i quali, in esito all'istruttoria:
- valutano pienamente ottemperate le condizioni ambientali di cui ai numeri 2.1.5 e 2.1.8, impartite con la determinazione di cui sopra;
- valutano parzialmente ottemperata la condizione ambientale di cui al punto 2.1.7, componente atmosfera, constatando che:

1) per i punti 1 (per il quale valeva la prescrizione di "esplicitare i calcoli che permettono di ritenere trascurabili le emissioni dei motori a combustione interna delle macchine operatrici (punto i) e dei mezzi pesanti in ingresso/uscita alle/dalle aree di lavorazione (punto ii), riportando tutte le informazioni che concorrono al calcolo stesso (numero di mezzi coinvolti, tratte di percorrenza, numero di ore lavorative, etc.) e le emissioni stimate per NOx e PM10") e 4 (per il quale valeva la prescrizione di "prevedere la realizzazione delle misure di mitigazione volte a ridurre il più possibile le emissioni di particolato PM10 e PM2.5, che dovranno essere messe in atto in funzione delle condizioni meteorologiche del periodo (es. aumentando il numero di bagnature previste al verificarsi di condizioni di prolungata siccità e/o di vento intenso, indipendentemente dalla programmazione riportata nel documento NT1500D69RGCA0000001A"), le prescrizioni risultano ottemperate;

2) per i punti 2 (per il quale valeva la prescrizione di "dettagliare il calcolo eseguito per la stima delle emissioni di PM10 e PM2.5 associati agli scavi per la realizzazione delle trincee TR01A e TR01B (punto iii) e alla movimentazione del materiale nell'area di stoccaggio (punto iv), riportando le informazioni che concorrono al calcolo stesso") e 3 (per il quale valeva la prescrizione di valutare gli impatti in termini di concentrazione atmosferica presso i recettori attraverso l'applicazione di un modello meteodispersivo nel caso in cui le emissioni di cui al punto 2 fossero risultate significativamente più elevate di quanto riportato nel documento prescrittivo), le prescrizioni risultano parzialmente ottemperate, in considerazione del fatto che RFI, a fronte di una richiesta di miglior dettaglio dei calcoli ivi contenuti, il proponente ha trasmesso il medesimo documento di accompagnamento.

Ritenuto, per quanto sopra, di concludere il procedimento richiedendo che il proponente fornisca l'esplicitazione dei calcoli per confermare i valori riportati nella relazione di Ottemperanza, richiesta finalizzata ad orientare adeguatamente la scelta delle soluzioni mitigative più idonee per la riduzione del particolato PM10 e PM2.5 durante la fase di cantiere e prevedendo che, nel caso in cui le emissioni delle attività di cantiere risultassero più elevate di quanto riportato dal proponente, si dovranno prevedere ulteriori misure di mitigazione rispetto a quelle già indicate.

Tutto ciò premesso e considerato,

visti tutti i contributi tecnici acquisiti agli atti;

in conformità con gli indirizzi in materia, verificata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n.1-4046 del 17 ottobre 2016 e s.m.i.;

attestato che la presente determinazione non produce effetti diretto o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, come modificata dalla direttiva 2014/152/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la l.r. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- L.R. n.13 del 19 luglio 2023: "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)";
- D.G.R n. 14-8374 del 29-03-2024 recante "Legge Regionale 13/2023, articolo 5, comma 4. Approvazione della composizione dell'Organo tecnico regionale, di cui all'articolo 5, comma 1, della medesima legge regionale, e dell'organizzazione e delle modalità operative per l'espletamento delle procedure di competenza regionale nei procedimenti per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione d'impatto ambientale (VIA). Revoca della D.G.R. n. 21 - 27037 del 12 aprile 1999, della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008 e della D.G.R. n. 26-7197 del 12 luglio 2023";

determina

di ritenere pienamente ottemperate le condizioni ambientali di cui ai numeri 2.1.5 e 2.1.8 impartite con la D.D. n.1213 del 05/05/2020;

di ritenere parzialmente ottemperata la condizione ambientale n. 2.1.7 impartita con D.D. n.1213 del 05/05/2020 rimandando all'esplicitazione dei calcoli per confermare i valori riportati nella relazione di Ottemperanza, per ciò che attiene specificatamente alla stima delle emissioni di PM10 e PM2.5 associati agli scavi per la realizzazione delle trincee TR01A e TR01B e alla movimentazione

del materiale nell’area di stoccaggio;

di rinnovare l’osservanza delle condizioni ambientali elencate nella D.D. n.1213 del 05/05/2020 nelle successive fasi di progettazione ed esecuzione lavori;

di dare atto che il presente provvedimento concerne esclusivamente la fase di monitoraggio ai sensi del comma 3 art.28 del D.Lgs n. 152/2006;

di dare atto che la presente determinazione sarà inviata all’Ente proponente RFI spa ed ai soggetti interessati di cui all’articolo 9 della l.r. n. 40/1998 e verrà depositata presso l’Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell’art.40 del D.Lgs n. 33/2013.

Il funzionario estensore
ing. Miriam CHIARA

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)
Firmato digitalmente da Emiliano Bartolomei